

Congresso Nazionale IRC

2019

11 • 12 OTTOBRE

Centro Congressi Veronafiere



Italian  
Resuscitation  
Council

# EDUCAZIONE AL PRIMO SOCCORSO: UTILIZZO DELLA SIMULAZIONE IN UN PROGETTO RIVOLTO A STUDENTI UNIVERSITARI

I.Landini<sup>1</sup>, D. Messi<sup>2</sup>, A. Belluccini<sup>2</sup>, G. Diambrini<sup>3</sup>, M. Diambrini<sup>3</sup>, E. Adrario<sup>4</sup>

1 - Ausl Romagna; 2 - Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona/Università Politecnica delle Marche; 3- Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona 4 - ASUR Marche Area Vasta 2; 5 - Università Politecnica delle Marche

## Introduzione:

Le condizioni o patologie che possono mettere in pericolo di vita una persona o causargli danni permanenti sono numerose, per questo motivo è necessario un trattamento efficace e tempestivo, che possa sostenere o ripristinare le funzioni vitali nel minor tempo possibile. Alla tempestività deve accompagnarsi anche una buona qualità degli interventi. È fondamentale aver un buon intervento anche da parte degli astanti (soccorritori laici) che rivestono un ruolo fondamentale. Presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Politecnica delle Marche nel programma di Attività Formativa Professionalizzante del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia (CdLMCU) sono previste delle attività didattiche che permettono di fornire allo studente indicazioni per la gestione delle principali situazioni di emergenza/urgenza e per una corretta attivazione dell'allarme sanitario. Tra i metodi didattici che potrebbero essere utilizzati in questi ambiti si evidenzia la tecnica della simulazione che promuove l'apprendimento esperienziale in condizioni di sicurezza.

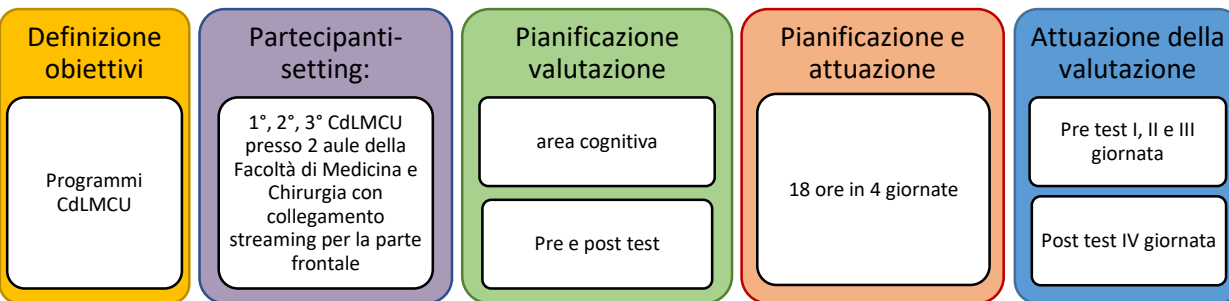
## Scopo dello studio:

Progettare ed attuare un programma formativo basato sulla simulazione atto a fornire agli studenti del primo anno di corso del CdLMCU le indicazioni per la gestione delle principali situazioni di emergenza/urgenza e per una corretta attivazione dell'allarme sanitario:

- trattamento del paziente con perdita di coscienza improvvisa;
- disostruzione delle vie aeree (adulto, nel bambino e lattante)
- Chiamata al 118/112

## Materiali e metodi:

La progettazione è stata curata attraverso il modello della spirale di Guilbert.



## Materiali e metodi:

Simulazione «a sorpresa del I giorno» eseguita in maniera sincronizzata nelle due aule in cui era in atto la presentazione del corso grazie alla collaborazione di due attori sulla base di un canovaccio. Orario e modalità della simulazione concordato con il personale della Centrale Operativa 118 di Ancona. Simulazioni del II e III giorno sono state effettuate con manichini e con attori per trattamento del paziente con perdita di coscienza improvvisa, chiamata al 118/112 e disostruzione delle vie aeree.

## Risultati e discussione:

Sono stati inclusi nello studio n. 331 studenti. La valutazione cognitiva mostra un elevato livello apprendimento con particolare riferimento alle domande riferite alla posizione laterale di sicurezza e alle manovre di disostruzione delle vie aeree (Fig. 1). L'analisi delle emozioni suscitate dalla simulazione ha permesso di evidenziare la capacità della simulazione di ricreare una situazione verosimile e con un effetto positivo del debriefing post simulazione (Fig. 2).

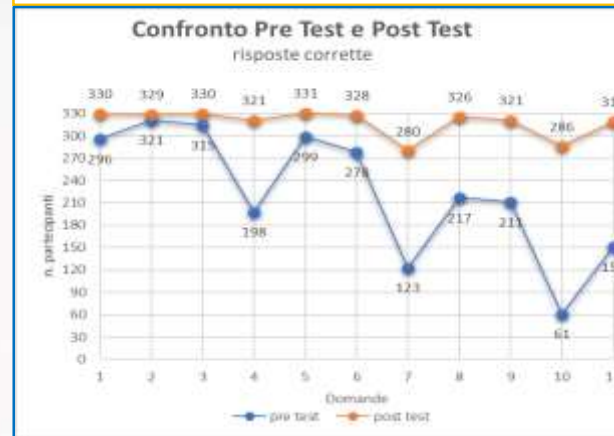


Figura 1 Confronto tra pre e post test area cognitiva



Figura 2 Test delle emozioni con confronto tra pre e post debriefing

## Conclusione:

I risultati confermano l'efficacia della simulazione come metodo didattico anche se utilizzato in un numero elevato di partecipanti. E' possibile suggerire l'applicazione sperimentale di tale programma educativo ad una popolazione diversa da quella descritta al fine di poter valutare l'applicabilità del programma alla popolazione generale.

## Bibliografia essenziale

1. Borge M, et al. 2018. ...
2. ...
3. ...
4. ...
5. ...
6. ...
7. ...
8. ...
9. ...
10. ...
11. ...